CAMERA
DI
COMMERCIO ED ARTI
DI TORINO

N° 1671.

Risp. a Lett.
Divis.
Num°

OGGETTO

Premj d'incoraggiamento.

Torino, il 20 Luglio 1869.

All'Ill.mo Signore
Il Presidente della Società
per le Scuole Tecniche di
San Carlo
in
Torino

Venne espresso il quesito se i premj d'incoraggiamento stabiliti da questa Camera per i più distinti Allievi degli Istituti industriali e professionali e delle Scuole Tecniche possano venire assegnati tanto agli studiosi che sono arrivati all'ultimo periodo degli studj quanto a taluno, ancora rimanga qualche anno a percorrere prima di giungere al compimento dell'istruzione che si impartisce nei singoli stabilimenti, ma abbia già dato prove di un merito superiore.

Abbenchè l'assegnamento sia lasciato all'imparziale giudizio della Superiore Direzione degli Istituti e delle Scuole, la natura ed il carattere dei premj destinati ad incoraggiare allo studio sembra siano tali per se stessi da eliminare e risolvere ogni dubbio su cotale proposito.

L'incoraggiamento debbe essere un'inventivo a compiere con distinzione gli intrapresi studj, un maggiore allettamento

agli studiosi per raggiungere quella meta che non può essere lungo il cammino ma sibbene deve stare al suo fine. Se il premio potesse conseguirsi in uno stadio intermedio mancherebbe l'incoraggiamento all'ulteriore corso.

Quindi il sottoscritto non esita a dichiarare che sebbene l'assegnamento di totali premj non sia alligato ad alcuna clausola vincolante e debba unicamente dipendere dal giudizio sul vero merito a parer suo non si entrerebbe appieno nelle viste della Camera ove fossero conferiti a chi non perseverò negli studj con notevole diligenza sino all'integrale compimento.

Crede impertanto non inopportuno il presentare le suespresse considerazioni alle Onorevoli Direzioni degli Istituti e delle Scuole di cui ha l'onore di sottoscriversi.

P. Il Presidente
G. D. Faro